

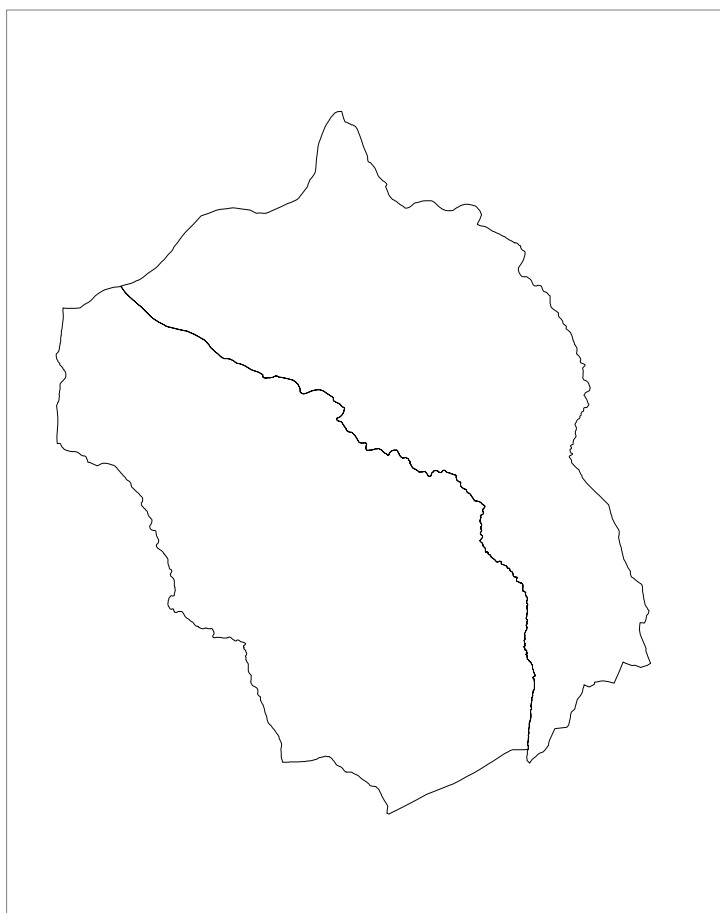


Elaborato

RS

Progr.
15

Relazione sintetica



SINDACI

COMUNE DI LIMANA
Milena De Zanet

COMUNE DI TRICHIANA
Fiorenza Da Canal

*ASSESSORE
ALL'URBANISTICA*

COMUNE DI LIMANA
Michela Rossato

COMUNE DI TRICHIANA
Lara D'Alpaos
CONSIGLIERE DELEGATO
David Bernard

*SEGRETARIO
COMUNALE*

COMUNI DI LIMANA E TRICHIANA
Fabrizio Floridia

SETT: URBANISTICA

COMUNE DI LIMANA
Nicola Ardillo

COMUNE DI TRICHIANA
Barbara Curtol

*PROGETTO,
COORDINAMENTO,
INDAGINI URBANISTICHE*

Studio associato Frison + Salce
Franco Frison e Luisella Salce
Riccardo Paro
Gianluca Gallato

*INDAGINI FORESTALI,
AGRONOMICHE,
AMBIENTALI E VINCA*

Studio dottori forestali associati
Cassol e Scariot

*INDAGINI GEOLOGICHE
COMPATIBILITA' SISMICA*

Enzo De Biasio
Matteo Serafini

*COMPATIBILITA'
IDRAULICA*

Luca Luchetta
Matteo Serafini

*VAS - VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA*

Studio associato Frison + Salce
Stefano Cicuto
Andrea Zinato

PROVINCIA

Paolo Centelleghes
Anna Za e Antonella Galantin

indice

- 1. PREMESSA**
- 2. OBBLIGHI DELLA L.R. 11/2004**
- 3. QUADRO CONOSCITIVO**
- 4. TAV. n. 1 / Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale**
- 5. TAV. n.2 /Carta delle invarianti**
- 6. TAV. n. 3/ Carta delle fragilità**
- 7. TAV. n.4/ Carta delle trasformabilità**
- 8. RELAZIONE TECNICA**
- 9. RELAZIONE DI PROGETTO**
- 10. RELAZIONE SINTETICA**
- 11. NORME TECNICHE**
- 12. DIMENSIONAMENTO**
- 13. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
- 14. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE**
- 15. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA**
- 16. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ SISMICA**
- 17. SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA**
- 18. AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI**
- 19. STRUTTURA INFORMATICA DEL PAT**
- 20. GLOSSARIO**

1. PREMESSA

La presente relazione costituisce uno degli elaborati costitutivi del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Limana e Trichiana unitamente agli altri elaborati elencati all'art. 7 delle Norme Tecniche.

Nel presente documento sono riportati in forma sintetica le principali informazioni relative al PATI.

Il PATI è redatto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 mediante la procedura concertata con la Provincia.

2. OBBLIGHI L.R. N.11/2004

Gli elaborati cartografici del PATI sono redatti, ai sensi della L.R. 11/2004, sulla Carta Tecnica Regionale – C.T.R. – in formato vettoriale nella sua versione più recente disponibile, integrata con aggiornamenti speditivi delle più recenti realizzazioni (lottizzazioni, viabilità, etc.) ed è conforme ai contenuti degli “Atti di Indirizzo” approvati dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004, ed aggiornati ad ottobre 2009.

Prima della redazione del PATI sono stati predisposti il “Documento Preliminare” e la “Relazione Ambientale” entrambi condivisi con la Provincia, adottati dalle Giunte Comunali, oggetto di concertazione con gli Enti Pubblici e di partecipazione con le associazioni, i gestori di servizi pubblici e i cittadini.

3. QUADRO CONOSCITIVO

Tutte le informazioni necessarie e i dati conoscitivi necessari per la comprensione della pianificazione esistente, delle differenti componenti del territorio e dei processi in atto, sono contenuti nel “quadro conoscitivo”.

Si tratta di un sistema integrato di informazioni e di dati redatto su basi informative e strutturato secondo delle specifiche tecniche predisposte dalla Regione, aperto ai diversi sistemi informativi.

Le fonti di tali informazioni sono la Regione, la Provincia, i Comuni, gli Enti gestori di servizi pubblici, nonché gli studi specialistici e di approfondimento redatti appositamente per il PATI.

4. TAVOLA 1 / carta dei vincoli e della pianificazione territoriale

Si tratta di un elaborato cartografico ricognitivo dei vincoli gravanti sul territorio dei due

Comuni e derivanti dall'applicazione:

- di direttive comunitarie,
- di norme statali,
- della pianificazione di livello superiore (P.T.R.C., P.T.C.P., P.A.I.)

e di fasce di rispetto dovute alla presenza sul territorio:

- di infrastrutture a rete (elettrorodotti, viabilità, gasdotti)
- attrezzature (cimiteri, punti di presa degli acquedotti, depuratori, discariche, etc.)

L'elaborato non contiene nuovi vincoli determinati dal PATI ed è restituito in scala 1: 10.000.

5. TAVOLA 2 / Carta delle invariati

In questo elaborato sono evidenziati tutti gli elementi ritenuti "invarianti" per la pianificazione urbanistica, cioè elementi di valore da preservare e valorizzare per le generazioni future in virtù del loro particolare interesse e specificità.

Tali invarianti sono ripartite in base alla loro natura:

- storico-insediativa (centri storici, zone archeologiche, complessi monumentali, etc.)
- paesaggistica (altipiani montani, crinali della dorsale, valloni prato-pascolivi, etc.)
- ambientale (biotopi, grandi alberi, lame)
- geomorfologia (Brent de l'Art, Le Laste, etc.)
- agricolo – produttiva (area del prosecco, pascoli)

L'individuazione di tali invarianti è la sintesi dei contenuti della pianificazione superiore e degli studi di analisi del PATI; l'elaborato è restituito in scala 1: 10.000

6. TAVOLA 3 / Carta delle fragilità

L'elaborato cartografico rappresenta gli elementi di fragilità intesi come rischi e condizioni di criticità per le trasformazioni urbanistiche del territorio.

Sono suddivisi in base alla loro natura:

- antropica / insediativa (centri storici, aree individuate dai Piani Comunali di Protezione Civile),
- ambientale (zone di tutela)
- geologica,
- idrogeologica e idraulica (aree esondabili, soggette a valanghe, aree di frana, aree di erosione, etc.)

Le analisi geologiche hanno comportato l'obbligatoria suddivisione di tutto il territorio del PATI in tre macro categorie:

- aree idonee alle trasformazioni urbanistiche,
- aree non idonee alle trasformazioni urbanistiche,
- aree idonee alle trasformazioni urbanistiche a determinate condizioni (conseguenti agli specifici rischi presenti).

L'elaborato è restituito in scala 1: 10.000

7. TAVOLA 4 / Carta delle trasformabilità'

Si tratta dell'elaborato progettuale che rappresenta le politiche di trasformazione territoriale in sintonia con la pianificazione superiore, in coerenza con le invarianti e le situazioni di fragilità evidenziate nei precedenti elaborati e nel rispetto dei principi di sostenibilità.

Si articola nei seguenti sistemi:

- infrastrutturale (viabilità di progetto, viabilità esistente da riqualificare, etc.)
- insediativo (urbanizzazione consolidata, edificazione diffusa, linee preferenziali di espansione, programmi complessi, etc.)
- produttivo (aree consolidate, linee preferenziali di espansione, attività in zone improprie, etc.)
- dei servizi e delle attrezzature pubbliche,
- turistico (poli turistici, servizi al turismo, itinerari, ippovie, etc.)
- rete ecologica (nodi, corridoi, aree di sosta e passaggio, aree cuscinetto)

L'elaborato è restituito in scala 1: 10.000

8. RELAZIONE TECNICA

La relazione effettua un inquadramento del territorio del PATI e ne descrive la morfologia, i caratteri, i dati dimensionali; sono poi riassunti gli esiti delle analisi specialistiche afferenti le tematiche:

- urbanistiche,
- socio - demografiche,
- ambientali e agronomiche,
- geologiche
- infrastrutturali,
- turistiche.

Vengono inoltre descritte le previsioni per i territori di Limana e Trichiana della pianificazione territoriale superiore contenute nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed analizzati i contenuti della pianificazione urbanistica vigente.

9. RELAZIONE DI PROGETTO

Illustra il percorso amministrativo seguito nella redazione del PATI, i principi a cui si è attenuto, descrive dettagliatamente il percorso della partecipazione, consultazione e concertazione, la metodologia adottata per la sua stesura.

In particolare si sofferma sul modello di pianificazione adottato e descrive in maniera approfondita:

- gli obiettivi,
- le scelte strategiche,
- le previsioni,
- gli Ambiti Territoriali Omogenei,
- i limiti alla trasformabilità (SAU trasformabile e dimensionamento),
- gli istituti innovativi,

contenuti nel Piano.

10. RELAZIONE SINTETICA

Si tratta del presente documento che riassume in forma sintetica i contenuti degli elementi costitutivi del PATI e la sua articolazione.

11. NORME TECNICHE

Le Norme disciplinano la gestione del P.A.T.I. e si articolano in direttive, prescrizioni e vincoli.

Le direttive sono indirizzi per la successiva formazione dei Piani degli Interventi mentre le prescrizioni ed i vincoli assumono efficacia immediata nei confronti dei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio.

Le Norme sono articolate seguendo i contenuti degli elaborati grafici sopradescritti e sono strutturate nei seguenti titoli:

- Titolo Primo / Disposizioni generali
- Titolo Secondo / Vincoli e pianificazione territoriale
- Titolo Terzo / Invarianti

- Titolo Quarto / Fragilità
- Titolo Quinto / Trasformabilità
- Titolo Sesto / Norme finali

Introducono anche contenuti di natura generale o principi che non trovano diretta individuazione negli elaborati grafici (es. perequazione, credito edilizio, compensazione, sostenibilità).

12. DIMENSIONAMENTO

Descrive la metodologia adottata per la determinazione del fabbisogno teorico nelle differenti componenti:

- residenziale,
- produttivo,
- turistico,
- commerciale.

Il fabbisogno residenziale complessivo è stato determinato sulla base del fabbisogno arretrato (sovraffollamento e situazioni di inabitabilità) e di quello insorgente (anadamento demografico e numero delle famiglie) nei prossimi dieci anni.

Nell'ambito del settore produttivo il carico aggiuntivo si è attestato al limite massimo previsto dal P.T.C.P. (10% delle aree con un livello di saturazione superiore all'80%).

Il fabbisogno turistico è stato ripartito tra residenza turistica e previsione ricettiva.

Al dimensionamento sono allegate le schede delle singole ATO nelle quali sono riportate le seguenti informazioni:

- dati generali (descrizione dell'ambito, frazioni, superficie, presenza di nuclei di edificazione diffusa, progetti strategici, etc.),
- situazione attuale (dati demografici, dati quantitativi, standard realizzati),
- nuove previsioni (proiezione demografica, carichi aggiuntivi, standard aggiuntivi),
- standard complessivi ripartiti per tipologia.

13. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA / V.A.S.

Fotografa la situazione ambientale attuale, individuando le componenti strategiche, i relativi indicatori, le criticità ambientali esistenti; analizza una grande quantità di componenti e indicatori dai quali emergono gli obiettivi di sostenibilità del PATI.

Una specifica scheda mette in relazione:

- le componenti ambientali e i relativi indicatori,
- le criticità e i fattori di pressione,

- le azioni coerenti con la valutazione ambientale,
- le azioni del PATI.

La valutazione è effettuata ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del 27.06.2001¹.

14. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE / V.Inc.A.

E' predisposta al fine di valutare, individuare gli effetti diretti/indiretti e verificare la compatibilità delle previsioni del PATI su habitat e specie presenti nei

- seguenti "Siti di Importanza Comunitaria" (SIC): "Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba", "Aree palustri di Melere – monte Gal e Boschi di Col d'Ongia", Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle",
- "Zona di Protezione Speciale" (ZPS) di "Valpiana – Valmore" (aree palustri),

che fanno parte della "Rete ecologica Natura 2000".

La valutazione è redatta sulla base dei contenuti della "Direttiva Habitat" e della "Direttiva Uccelli" (Direttive Comunitarie n. 79/409, n. 92/43) e l'approccio metodologico seguito fa riferimento alle disposizioni definite dalla Regione Veneto con deliberazione di giunta n. 3173 del 10/10/2006.

15. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

E' finalizzata a verificare l'ammissibilità delle previsioni contenute nel PATI prospettando soluzioni corrette dal punto di vista dell'assetto idraulico del territorio.

La Valutazione ha effettuato:

- l'analisi delle problematiche esistenti di carattere idraulico,
- l'individuazione delle zone di tutela e fasce di rispetto a fini idraulici ed idrogeologici
- la tipologia e consistenza delle misure compensative da adottare nell'attuazione delle previsioni urbanistiche.

E' redatta sulla base delle deliberazioni di Giunta regionale n. 3637/2002 e n. 3260/2012 e dei contenuti del Piano di Assetto Idrogeologico²

16. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' SISMICA

Analizza i comportamenti di amplificazione sismica dei terreni in funzione delle loro caratteristiche geotecniche, litostratigrafiche e morfologiche e definisce una carta delle aree omogenee dal punto di vista dell'effetto indotto dal sisma stesso.

¹ Nonché delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 3262/2006 e dal D.Lgs. n. 152/2006.

² Redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Piave e Brenta Bacchiglione, adottato nel 2012.

17. SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZABILE / SAU

Il limite quantitativo massimo di superficie agricola utilizzata trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola è stata determinata secondo l'atto di indirizzo di cui alla lettera c) della D.G.R. n. 3178/2004, modificata con la D.G.R. n. 3650 del 25.11.2008 e successive interpretazioni e riportata nelle Norme Tecniche.

La S.A.U. trasformabile rappresenta il limite massimo da rispettare in sede di P.I. e può essere modificato solo con procedura di variante al PATI.

18. AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI

Il territorio comunale è stato suddiviso in sette Ambiti Territoriali Omogenei A.T.O. in base alle caratteristiche geomorfologiche, paesaggistiche, ambientali e storico-insediative del territorio, in conformità ai contenuti dell'art. 13 della L.R. 11/2004.

Le verifiche del dimensionamento sono state ripartite per ogni ATO.

19. STRUTTURA INFORMATICA

Il materiale informatizzato del PATI è costituito da una cartella principale nominata PATI Limana_Trichiana all'interno della quale sono presenti ulteriori quattro cartelle denominate:

- "a_Cartografia"
(contiene la CTRN aggiornata e i confini amministrativi del territorio)
- "b_Progetto"
(contiene i file degli elaborati progettuali del PAT, in formato shape, più i file in formato pdf delle tavole di progetto)
- "c_QuadroConoscitivo"
(contiene file in diversi formati delle informazioni necessarie alla conoscenza del territorio oggetto di analisi)
- "d_RelazioniElaborati"
(contiene tutte le relazioni tecniche, con l'aggiunta delle elaborazioni non comprese nella cartella b_Progetto)

e un file "SintesiTemi.xls".

Le informazioni in esse contenute sono state realizzate, elaborate ed organizzate in base alle "specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati nonché per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l'aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei comuni" - aggiornamento

2009 - adeguato al parere della seconda Commissione Consiliare del 12 ottobre 2009 prot. n. 12848.

Ognuna delle cartelle contiene una serie di matrici, chiave di lettura dell'architettura complessiva del PATI; complessivamente sono 16 matrici.

Le prime cinque riassumono i dati e le informazioni contenuti e rappresentati negli elaborati di progetto, le successive undici costituiscono il Quadro Conoscitivo così come definito e commentato dai già citati atti di indirizzo.

20. GLOSSARIO

Al fine di rendere il più possibile comprensibile la documentazione del PATI a tutti coloro che non possiedono una preparazione tecnica, di seguito viene riportato un glossario degli acronimi e dei termini urbanistici presenti negli elaborati del PATI.

ACRONIMI

ATO	Ambito Territoriale Omogeneo
CTR	Carta Tecnica Regionale
DP	Documento Preliminare
GIS	Sistema di informatizzazione dei dati (Geographic Information System)
PAI	Piano di Assetto Idrogeologico
PAT	Piano di Assetto del Territorio
PATI	Piano Territoriale di Assetto del Territorio Intercomunale
PI	Piano degli Interventi
PRC	Piano Regolatore Comunale
PS	Progetto Strategico
PTRC	Piano Territoriale Regionale di Coordinamento
PTCP	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
QC	Quadro Conoscitivo
SAU	Superficie Agricola Utilizzata
SHAPE	Tipo di file GIS
SIC	Sito di Interesse Comunitario
STC	Superficie Territoriale Comunale
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VINCA	Valutazione di Incidenza Ambientale
VTR	Valutatore Tecnico Regionale

VTP	Valutatore Tecnico Provinciale
ZPS	Zona di Protezione Speciale
ZTO	Zona Territoriale Omogenea

DEFINIZIONI

ATTI DI INDIRIZZO	Specifiche tecniche emanate dalla Regione
ATLANTE REGIONALE	Pubblicazione curata dalla Regione dove sono riportate le delimitazioni dei centri storici regionali
BANCA DATI	Insieme delle informazioni su supporto informatico
COMPENSAZIONE URBANISTICA	Atto che prevede il riconoscimento di un equo beneficio in termini urbanistici a fronte della apposizione di limitazioni, vincoli, costrizioni.
CONCERTAZIONE	Metodo di lavoro fondato sul raggiungimento degli obiettivi mediante il confronto ed il compromesso.
CONFERENZA DEI SERVIZI	Procedura amministrativa cui partecipano più soggetti pubblici per esprimere un parere congiunto
COPIANIFICAZIONE	Pianificazione congiunta con un altro ente pubblico.
CREDITO EDILIZIO	Istituto fondato sull'attribuzione di un diritto edificatorio a fronte di un'azione di miglioramento ambientale, edilizio, paesaggistico, ecc...
DIMENSIONAMENTO	Determinazione della volumetria massima realizzabile dal piano urbanistico e delle quantità dei relativi standard.
PARTECIPAZIONE	Metodo di lavoro basato sul coinvolgimento dei soggetti che subiscono gli effetti di determinate azioni amministrative.
PEREQUAZIONE	Procedura finalizzata alla equa ripartizione dei benefici e dei vincoli determinati con un piano urbanistico.
RETE NATURA 2000	Documento comunitario recepito dalla regione che individua i SIC e le ZPS
STANDARD	Attrezzature e servizi di interesse e fruizione pubblica